

Per le inserzioni rivolgersi alla
Società An. A. Manzoni & C.
UDINE - Via Lovaria 2 - Angolo
Via Prefettura - MILANO - San
Paolo, 11 e Succursali ::

ASCRIZIONI: Per un anno L. 50 - Per un semestre L. 30 - Per un trimestre L. 15
Offici e Tipografia: Via di Prampino N. 15 - UDINE

GIORNALE DEL FRIULI

«Giornale di Udine»

REDAZIONI: GORIZIA - PORDENONE - TOLMEZZO
Telefono: Direzione e Amministrazione N. 1-15 - I manoscritti non si restituiscono

ANPIA DISCUSSIONE AL SENATO sul Bilancio delle Finanze

La seduta

Dopo la rivalutazione della lira

ROMA, 8.

Nella seduta odierna, iniziata alle ore 10, sotto la presidenza di S. E. TIRRONI, si è iniziata la discussione del disegno di legge: «Stato di previsione della spesa del Ministero delle Finanze per l'esercizio 1927-28».

LORRA - Non è d'accordo col senatore Conti che in suo recente discorso ha trattato della conseguenza della rivalutazione della lira con tinte un po' oscure. Gli uomini di borsa e gli industriali non hanno piacere della rivalutazione della moneta; però egli crede che ciò si debba ad un pregiudizio perché la rivalutazione si risolve anzi in un vantaggio nell'acquisto di materie prime quando queste siano valutate in buona moneta. La ragione segreta per cui gli industriali si affrettano per la rivalutazione della lira è che temono che i salari non diminuiscono in rapporto alla elevazione del valore della moneta. Però è assolutamente ingiusto dire che gli operai italiani siano refrattari ad accettare una diminuzione di salari; difatti abbiamo esempi di operai che spontaneamente hanno iniziato tali diminuzioni. Si finisca quindi una volta di calunniare i nostri operai i quali sono i migliori del mondo e hanno esatta comprensione degli interessi industriali e nazionali. È indubitabile che l'industria italiana attraverso oggi un periodo di crisi, ma è erroneo attribuire questa crisi a cause monetarie quando invece essa dipende dal dissesto generale originato dalla guerra. La rivalutazione deve portare con sé una diminuzione generale di tutti i prodotti e di tutte le prestazioni e deve quindi stabilirsi un perfetto conguaglio fra i prezzi della cosa e il valore della lira. Del resto la rivalutazione assicura anche ai debitori un vero vantaggio perché i mutui, contando sulla rivalutazione, concedono a condizioni meno gravose i loro prestiti. Dopo aver diffusamente illustrato tale concetto, l'oratore conclude dicendo che vi sono due sole politiche monetarie possibili, o la cancellazione assoluta della moneta divenuta simbolo senza valore e questa è la politica degli Stati vinti, o la rivalutazione e questa è la politica degli Stati vincitori. La rivalutazione è un atto chirurgico che ca-

na un grave dolore immediato ma conduce alla guarigione definitiva, la stabilizzazione è un pericoloso narcotico che allontana la guarigione stessa. Bisogna avrebbe scelto la stabilizzazione; Roma la rivalutazione. Spetta a noi decidere se si vuole essere romani o bisantini. (Applausi).

MOSCONI - Rileva che oggi nel campo economico finanziario domina il grande fenomeno del risanamento monetario dovuto al geniale intuito ed alla ferma volontà del Capo del Governo o insieme alla sagacia e perseverante azione del suo valoroso collaboratore alla Finanza, Loda il Governo per il provvedimento di riduzione del caro-viveri a tutto il personale statale perché è necessario rompere quel circolo vizioso per cui da un lato si attendeva dalla riduzione concreta del costo della vita quella delle mercedi e dall'altro si pretendeva che questa dovesse precedere quella. La benemerita classe degli impiegati statali è pronta a fare anche in questo campo l'intero suo dovere e a seguire con fiducia e devozione quella che potrà essere l'azione generale del Governo, ma il problema non può esaurirsi tutto in una semplice operazione di arrotondamento, di ragguaglio nel valore degli stipendi con l'accrescimento della potenza della lira. Con questo problema, o connesso quello che riguarda la riduzione del numero del personale, riduzione necessaria per aumentare il personale stesso ora occorre, per poter elevare un tenore di vita dell'impiegato, per semplificare i congegni amministrativi, il numero totale del personale in servizio dello Stato che da 400 mila nel 1910 è salito a 590 mila al 1° luglio 1921, al 1° gennaio scorso è disceso a 512 mila, senza che minimamente diminuisse il personale militare ciò è stato più notevolmente in quanto gli Stati moderni hanno per caratteristica una numerosa e sempre crescente burocrazia.

Parlano ancora i senatori ANCONA che insiste sulla necessità di contenere le spese e presenta analogo ordine del giorno sottoscritto da alcuni altri senatori: RICCI che tratta il problema della Riforma Mobili sostenendo che l'aliquota gravante sugli impiegati è troppo alta essendosi accresciuta di 18 volte dal 1913 ad oggi.

La seduta termina alle 19.45.

È vivamente atteso il discorso del Ministro co. Volpi.

L'Assemblea dell'Associazione fra le Società Italiane per azioni

ROMA, 8.

Con l'intervento delle L.L. E.E. i Ministri Volpi e Belluzzo, sotto la presidenza del presidente dott. Alberto Pirrelli, assistito dal Direttore generale prof. Guarnieri, si è riunita l'assemblea generale ordinaria e straordinaria della Associazione fra le Società Italiane per azioni.

All'assemblea, riuscita imponentissima, erano presenti i maggiori esponenti dell'Industria e della Finanza.

Il dott. Pirrelli ha pronunciato un importantissimo discorso.

Il discorso del Ministro Volpi

Dopo di lui ha preso la parola S. E. il conte Volpi di Misurata.

Il Ministro delle Finanze, dopo avere ricordato il suo recente discorso alla Camera e avere detto che si accinge ora a parlare al Senato, ha consigliato la assemblea a un atto di fede.

«Penso alla situazione economica e agli uomini che vorrebbe potuto sorgere un mio fra se la nostra moneta fosse stata travolta. Si può dire che sarebbe stata la fine della nostra economia. Talune stratagemmi sociali avrebbero dovuto lasciare il campo ad altre. Dal discorso di Pesaro, dalla volontà indomita del Capo del Governo, dalla solidarietà di tutti i suoi collaboratori, cominciando dal primo in questa materia, è cominciato il risveglio della situazione. Lasciate ai poteri responsabili, che conoscete e hanno tutte le file in mano, la responsabilità. Lasciate dunque oggi soltanto dire una parola di fede e una parola di augurio per l'Associazione. L'Associazione è sorta dieci anni fa. Per noi giovani (forse) sono pochi; però ho visto che fra i fermatori dell'atto costitutivo fra i quali ho l'onore di essere stato, alcuni non sono più giovani e altri purtroppo non sono più. Sono passati diciassette anni, e a dire tutto il travaglio della Nazione. Oggi ho detto ciò che penso della forma associativa anonima. Erano poco più di un centinaio di Società con un miliardo di capitale. Oggi indipendentemente dal numero esatto delle Società iscritte alla Associazione, essa rappresenta nobilmente gli interessi di quarantamila miliardi di azioni. Il cambio è stato fatto ed è stato fatto degnamente da tutti. La Associazione ha sempre portato una nota di moderazione, di grande capacità e di grande collaborazione a tutti i poteri pubblici. Io sono lieto e fiero, dopo essere stato Presidente della Associazione, di poter fare questa attestazione come Ministro delle Finanze. Tempi tristi ha passato l'Associazione, o meglio ha difeso gli interessi delle industrie in tempi tristi. Tempi belli, tempi difficili, cosa sono quelli attuali? Guardiamoci addietro. L'assoluta stabilità politica, la scomparsa degli scioperi, la considerazione la più elevata del mondo intero, l'assoluta tranquillità di poter fare perché si sarà obbediti quando giustamente si opera. Questo ha dato all'Italia

funzionato, il delegato generale delle mostre, l'ispettore generale (già dimissionario), gli ispettori amministrativi, i delegati di zona, i delegati viaggiatori, i segretari regionali in disposizione, il Commissario generale per la Comunità Artigiana all'estero, i Commissari straordinari, i capi dei vari uffici di preparazione e stampa.

Questo non senza avere espresso prima ai titolari delle cariche suddette i suoi sensi di stima e di gratitudine per quanto in non facili condizioni di lavoro è stato loro possibile di fare per il bene della famiglia artigiana o per la conoscenza dei problemi dell'artigianato a posto nel quadro della economia e della produzione nazionale.

Il Commissario governativo ammonisce da ultimo tutti coloro cui il presente comunicato riguarda, che gli organi creati dal Fascismo per il compimento del suo programma di ricostruzione nazionale, appartengono al Fascismo soltanto e come tali essi devono essere in ogni circostanza dei fascisti di schietta fede difesi, rispettati e fatti rispettare. Nessun uomo deve dal presente stato di cose venire alla Federazione. Ogni infrazione in tal senso sarà considerata come mancanza di disciplina grave.

Il Podestà di Trieste

TRIESTE, 8.

A Podestà di Trieste è stato nominato il generale Nobili comm. Giorgio, luogotenente generale della M. V. S. N., residente a Firenze.

Dopo l'uccisione del Ministro russo

Deplorazione polacca

VARSAVIA, 8.

Commentando l'uccisione del Ministro della U.R.S.S. Wojtkoff, il «Kurjer Warszawski» afferma che l'opinione pubblica polacca ha accolto con indignazione ed orrore la notizia della morte. Il giornale aggiunge:

«Questo assassinio non è l'atto di un polacco, ma l'effetto di impulsi assolutamente estranei al sentimento morale ed alle tradizioni ed agli interessi polacchi. L'opinione polacca deve protestare nella maniera più categorica per l'abuso fatto dell'ospitalità polacca macchiandola con atti criminali. I circoli nei quali vengono reclutati uomini affetti da psicosi politiche, dovranno trovarsi in avvenire di fronte all'aumento della diffidenza della Società polacca e al rafforzamento della convulsione da parte delle autorità il ministro Wojtkoff, morto così tragicamente, si dedicava a parte sua a consolidare la regolarità e la serietà del trattato di commercio polacco-russo. In nessun periodo dei rapporti russo-polacchi Wojtkoff si mostrò partigiano di esaltazioni e di reciproca sfiducia tendendosi conto invece dei vantaggi reciproci di una leale coesistenza fra i paesi che la storia ha creati per sempre vicini sopra una linea di frontiera».

La salma parte oggi per Mosca

VARSAVIA, 8.

Iersera alle ore 22 la salma del Ministro sovietico Wojtkoff è stata trasportata dall'ospedale alla sede della Legazione sovietica. Domani giovedì nella cittadina sarà trasportata a Mosca. Il consigliere della Legazione Cullenow assume le funzioni di capo della Legazione dei Soviet come incaricato di affari ad interim».

Una nota - protesta del Governo sovietico sulla responsabilità polacca nel delitto

MOSCA, 8.

Litvinoff, Commissario aggiunto per gli affari esteri, ha rimesso oggi a Patek, ministro polacco a Mosca la seguente nota:

Il Governo della U.R.S.S. ha ricevuto comunicazioni telegrafiche circa l'assassinio di Wojtkoff, rappresentante plenipotenziario della U.R.S.S. in Polonia da parte di un monarchico russo. Il Governo della U.R.S.S. mette questo delitto inaudito in rapporto con tutta una serie di fatti che tendono a distruggere la rappresentanza diplomatica della U.R.S.S. all'estero e a creare una situazione diretta alla pace. Le perquisizioni nell'Ambasciata della U.R.S.S. a Pechino e nella sede del consolato a Shanghai. L'invasione della polizia nei locali della Delegazione commerciale a Londra, la rottura provocatrice delle relazioni diplomatiche da parte dell'Inghilterra, tutta questa serie di atti ha scatenato l'attività dei gruppi terroristici reazionari che nel loro odio implacabile e cieco contro la classe operaia, ricorrono agli assassini politici. Il Governo polacco non ha preso tutte le misure necessarie contro l'attività criminale sul territorio polacco, nelle organizzazioni contro-rivoluzionarie terroristiche, pericolose soprattutto per la causa della pace, data la tensione attuale dell'atmosfera internazionale. Il Governo della U.R.S.S. aveva già richiamato l'attenzione del Governo polacco sull'attività dei terroristi delle guardie bianche e lo aveva avvertito in varie righe sulle possibilità di misfatti provocati da parte di tali elementi. Protestando in conseguenza nel modo più categorico e colla massima indignazione e constatando che il Governo polacco non può eludere le sue responsabilità per questo delitto, il Governo dei Sovieti si riserva il diritto di ritornare sulla questione dopo che avrà ricevuto informazioni più complete e più dettagliate sul delitto commesso a Varsavia.

Un lutto di due settimane

In seguito all'assassinio

MOSCA, 8.

Il Ministro polacco a Mosca, Patek, ha visitato Litvinoff e gli ha espresso a

il comm. Nobili, generale brigadiere di artiglieria in posizione ausiliaria e luogotenente generale della M. V. F., è nato a Firenze il 1° dicembre 1863. Durante la grande guerra si trovò quasi continuamente al fronte della 3ª Armata. Fino all'anno scorso, quando passò in posizione ausiliaria speciale, comandò l'artiglieria del Corpo d'Armata di Verona.

Il Duca dichiarato dagli studenti americani

la più grande figura del mondo

WASHINGTON, 8.

Gli studenti dell'Università di Middlebury nel Vermont hanno votato a maggioranza il nome di S. E. Mussolini come la più grande figura del mondo moderno. Dopo Mussolini, il maggior numero dei voti è stato raccolto da Coolidge e da Edison.

De Pinedo riprenderà oggi il suo volo

HORTA, 8 (via Italcable).

Il piroscalo «Colombo», della N. G. I. è qui arrivato ieri scendo a bordo il materiale occorrente per la riparazione del «Santa Maria». Si ritiene che l'idrovolante possa essere pronto oggi per partire. Se le condizioni del tempo saranno favorevoli, il colonnello De Pinedo riprenderà il volo domani.

nome del Governo polacco le condoglianze e la esecrazione per l'assassinio di Wojtkoff. Patek ha anche informato Litvinoff che sarà effettuata una inchiesta con la più grande energia e che i colpevoli saranno puniti con tutto il rigore della legge.

Il Commissario degli affari esteri ha ordinato che tutte le istituzioni da esso dipendenti nella U.R.S.S. ed all'estero prendano un lutto di due settimane in seguito all'assassinio di Wojtkoff.

Attentato dinamitardo a Leningrado

Una bomba in un circolo comunista

LENINGRADO, 8.

Queste notte nella sede di un circolo aveva luogo un'assemblea per discutere questioni attinenti al partito comunista. Ad un tratto uno sconosciuto, introdotto nella sala, ha gettato una bomba mentre un secondo individuo, rimasto anch'esso sconosciuto, ammanava sulla porta. La bomba è scoppiata con violenza demolendo alcune parti del locale. Appena gettata la bomba i due malfattori si sono allontanati di corsa dalla sede del circolo sparando revolverate e sono riusciti a far perdere le loro tracce. In seguito alla esplosione 25 dei partecipanti alla riunione sono stati trasportati feriti all'ospedale e parecchie altre persone hanno riportato leggere ferite. Sul luogo dell'attentato sono accorse immediatamente le autorità e squadre di pompieri ed il locale del circolo è stato circondato dalle truppe.

Chamberlain e Levine ricevuti da Hindenburg

BERLINO, 8.

Stamane il Presidente del Reich, Hindenburg, ha ricevuto gli aviatori americani Chamberlain e Levine i quali lo hanno informato minutamente circa lo svolgimento del volo New York-Germania. Hindenburg si è felicitato con i due aviatori nel modo più cordiale esprimendo la fiducia che l'ardita impresa sia di buon auspicio del riavvicinamento delle grandi Nazioni. Poche ore dopo una sua fotografia con firma autografa in una cornice d'argento.

Il telegramma dell'ambasciatore americano al Duca

ROMA, 8.

Ecco la risposta dell'Ambasciatore degli Stati Uniti, Fletcher, alla lettera inviata dal Capo del Governo Mussolini dopo la nuova traversata dell'Atlantico:

«Eccellenza, il meraviglioso e risolutissimo volo transatlantico di Chamberlain e Levine con un apparecchio designato dall'ing. Bellanca, cittadino italiano, ha suscitato un nuovo generale tributo di ammirazione da parte di me. Essi sono certamente altamente apprezzati da essi e da tutti i cittadini americani. Questa traversata, che segue a breve distanza il brillantissimo tentativo di Lindberg e il viaggio aereo intorno al mondo del colonnello De Pinedo, apre un nuovo ed interessantissimo orizzonte alle possibilità, anzi alla probabilità della navigazione aerea. Il punto aereo tra il vecchio e il nuovo mondo avrà degli effetti profondi sulla civiltà e l'impero americano sia di buon auspicio. Accettando l'Eccellenza con i miei più sinceri ringraziamenti l'espressione della mia altissima considerazione. E. FLETCHER».

Il vincitore di Erzerum morto in miseria all'ospedale

PARIGI, 8.

Le «Petit Parisien» annuncia che il generale russo Kalitin, il vincitore di Erzerum, il quale dopo la guerra si era rifugiato a Parigi vivendo in una profonda miseria, è morto in un ospedale.

Cronaca Provinciale

Le Piccole Industrie friulane alla Fiera Internazionale di Padova

Gli espositori

PADOVA, 8.

Come è stato annunciato, domenica, alla presenza di S. A. R. il Duca di Pioma e di S. E. il Ministro dei Lavori Pubblici on. Giurati si è inaugurata la IX Fiera Campionaria Internazionale di Padova.

Essa, pur a breve distanza da quella di Milano, è riuscita imponente per il numero degli espositori e l'affluenza della prima giornata è stata più che lusinghiera.

In un vasto reparto del Padiglione C l'Ente Nazionale per le Piccole Industrie raccoglie, quest'anno per la prima volta, gli espositori piccoli industriali ed artigiani di varie regioni d'Italia e particolarmente delle Tre Venezie.

E' una Mostra interessantissima per la quantità e la varietà degli oggetti esposti, e per le caratteristiche botteghe ove, alla presenza del pubblico, vengono eseguite le lavorazioni dei diversi articoli.

Abbiamo ammirato tra l'altro un vecchio telaio a mano. Da quella macchina che da un primo sguardo può suscitare un'impressione di un'età superata, abbiamo visto uscire delle sete damascate di rara bellezza ed originalità. Ma quanto maggiormente ci interessa va era il gruppo degli espositori Friulani.

Il Comitato Friulano per le Piccole Industrie, di cui è benemerito Presidente il chiarissimo comm. Alberto Callegaris, validamente fiancheggiato dall'Istituto Veneto per le Piccole Industrie e per il Lavoro, ha sviluppato in questi anni del dopo guerra un profondo e proficuo lavoro di incoraggiamento e di assistenza dei nostri piccoli industriali ed artigiani, si che esso è forse oggi uno tra i Comitati meglio organizzati.

Lo dimostra il numeroso gruppo di espositori che troviamo rappresentati a questa Fiera. Sono parecchi Standi quelli occupati dal Friuli.

Notiamo subito una soave figura di Madonna, apprezzata riproduzione in mosaico di una Madonna del Sassoferro. Lo sguardo mite e dolcissimo, la purezza del lineamenti, la riposante delicatezza delle tonalità, colpiscono profondamente lo sguardo dell'osservatore. E' un lungo respiro d'arte che aleggia da quell'immagine, e dimostra a quale pertinenza la Scuola mosaicista di Spilimbergo abbia saputo elevarsi merco la guida del suo maestro prof. Sussi.

L'Industria Gemonense Mobili d'Arte G. Fantoni e C. di Gemona, che con alto spirito di amore al nostro Friuli mai non manca all'appello quando occorre tener alto il suo nome, espone i suoi caratteristici mobili che già sanno il successo di Milano.

Il Friuli, Gemonense Mobili d'Arte G. Fantoni e C. di Gemona, che con alto spirito di amore al nostro Friuli mai non manca all'appello quando occorre tener alto il suo nome, espone i suoi caratteristici mobili che già sanno il successo di Milano.

La Festa del Fiore in Provincia

A Manzano

Il Comitato organizzatore che assieme al Podestà si addimistrò degno sostenitore della lotta antituberculosa, di simpatia con onore e con perfetta competenza il suo compito ottenendo così un esito veramente felice. Esso affidò la vendita dei fiori della carità, raccolti in grande copia, agli insegnanti del luogo che, aiutati da alcune signorine, dal Balilla e dalle Piccole Italiane, percorsero in tutti i sensi l'abitato del Comune raccogliendo la cospicua somma di L. 802 e cioè L. 500 in più di quella raccolta l'anno scorso.

Il contributo che quest'anno il Comune di Manzano portò al Consorzio Antituberculoso può ben dirsi lodovole se pensiamo alle modeste condizioni finanziarie in cui versa la maggioranza delle famiglie e al ristrettissimo tempo (dalle ore 9 alle 12) in cui, causa, il cattivo tempo, pote effettuare la vendita dei fiori.

A Gemona

La cittadina ha raccolto il postumo appello ed ha corrisposto appieno allo scopo prefisso dalla «Festa del Fiore». Le Piccole Italiane veramente grato hanno fatto il loro giro di propaganda hanno raccolto circa 1600 lire.

Un ringraziamento alle maestre che si sono prestate volentieri ad accompagnare le bambine e a coadiuvare il Comitato nell'opera umanitaria.

A Osoppo

Ci piace riportare il risultato della Festa del Fiore, alla quale attesero con particolare interesse, oltre al Comitato ordinatore, ben 26 gentili signorine sotto la direzione di Lidio Zerbini, il caratterista e facoltoso dell'Ossola.

L'incasso di questo anno è superiore a quello dell'anno scorso; sono state raccolte circa L. 650, cioè duecento lire in più dell'anno passato.

Ecco i nomi delle ottime signorine che hanno prestato con nobile gentilezza la opera loro per la raccolta delle offerte: Urbani Giuseppina - Del Fabbro Delma - Del Rosso Miranda - Del Rosso Giacomina - Corsani Norina - Morandini Pasquale - Giuliani Caterina - Pellegri Giuseppe - Trombetta Adria - Lenuzza Guglielmina - Lenuzza Francesca - Zanetti Antonietta - Del Rosso Teresa - Lenuzza Ardemina - Margheriti Gisella - Valerio Lucia - Valerio Hilga - Pellegri Giovanna - Costantini Ada - Topazzini Argentina - Venchiuranti Antonietta - Trombetta Nella - Costantini Elda - Boltoni Clementina - Pellegri Susanna - Venchiuranti Felicia.

Ad Enemonzo

Grazie all'attiva opera svolta da questo Comitato antituberculoso, la festa del Fiore, squisitamente organizzata, ebbe il successo desiderato. Infatti l'incasso ottenuto dalla vendita dei fiori fu tale da superare ogni aspettativa. Tenuto conto della piaga della disoccupazione che ha portato per naturale conseguenza una crisi finanziaria non indifferente, si può dire che Enemonzo ha dimostrato anche in questa occasione quella sua immutabile generosità che la distingue.

Vada un plauso sentito a tutti coloro che in vari modi contribuirono al felice esito della giornata.

Ad Azzano Decimo

La popolazione di questo Comune, con l'abituale slancio d'alto civismo che la distingue, ha concorso alla nobilissima sottoscrizione per la lotta contro la tubercolosi, con la lusinghiera somma di L. 1614,90.

Per il felice esito va resa pubblica, lede a tutti i signori componenti il sottocomitato d'azione e particolarmente alle insegnanti della Rosa, Callegaris, Sam, Parinello e Pellegri e alle signorine Bruscolo, Pizat e Crozzoli.

CRONACA UDINESE

Plaudiamo a questa iniziativa del tutto nuova per Comuna, ed auguriamoci di vedere fra non molto avvicinarsi ad un nuovo campo, per assistere a qualche incontro di cartelle.

NEL DOPPIAVORO

Tutti i soci morosi, sono caldamente pregati di mettersi al corrente, nel più breve tempo possibile.

Le quote possono venire versate giornalmente presso i signori Saldarini Attilio e Tommaso Francesco, dalle ore 8 alle 19. Coloro che non ottempereranno a tale invito, saranno espulsi dal Doppiavoro.

BALLO DAMPESTRE

Nella vicina frazione di Borgnano, domenica prossima sarà tenuto l'ormai tradizionale ballo di Pentecoste, sospeso per il maltempo, giorni addietro.

Il Sindacato orchestrale comonese ha sentito i nuovi soci ballabili.

PER ULTRACCGIO

I carabinieri in questi giorni trassero in arresto certa Natalina Orsola di anni 19, da Brazzano, perchè imputata di omicidio ai tutori dell'ordine pubblico.

Da SACRADO

L'insediamento del R. Commissario

(1) - Oggi nella sala municipale ha avuto luogo l'insediamento del R. Commissario Fascista signor Roberto Rossi, la sostituzione del dr. Giovanni Montanari dimissionario dalla carica di Podestà.

Il Commissario straordinario del Fascio capitano Giovanni Brunetto a nome del Partito per il primo ha dato il benvenuto al camerata Rossi.

Ra ringraziato il dr. Montanari per tutto quello che ha fatto per il Fascio; volti poi verso il pubblico e autorità intervenuti così ha concluso: L'opera del R. Commissario non deve essere ostacolata da beghe o dissidi personali. Il Capo del Comune deve utilizzare il suo tempo nel bene dei suoi amministrati, per la prosperità del paese, per la grandezza d'Italia. Il Partito interverrà misericordioso contro chiunque si permetta di intralciare l'attività del rappresentante del Comune.

Per le ostie o ritrovi pubblici è proibito parlare male o criticare le autorità dello Stato fascista. Il nostro tempo è oro e come tale, non deve essere sprecato, ma impiegato per opere sane nell'interesse di tutti.

Il Brunetto è stato applaudito e gli intervenuti si sono vivamente congratulati.

Il dott. Montanari, con franche parole ha ringraziato il Commissario del Partito ed ha promesso al R. Commissario che tutta la sua opera sarà sempre data per il bene del Comune e del Fascismo.

Il R. Commissario Rossi, ha confermato che l'opera sua sarà svolta con tutta fede fascista nell'esclusivo interesse del sagrificio e del regime.

Iscrizione al Fascio

L'Ufficio Stampa della locale Sezione del P. N. F. comunica:

Il Commissario straordinario del Fascio locale cap. Giovanni Brunetto ha ordinato l'iscrizione nei ruoli della Sezione del camerata R. Commissario Roberto Rossi il quale è stato preceduto da ottimismo attestato dalla Federazione dell'Urbe Roma oltre a tutte quelle simpatie che si è guadagnato durante il suo ufficio di ispettore provinciale del Sindacato goriziano.

Il Rossi Roberto fascista fin dal 1919 è stato per lungo tempo ispettore del Fascio del Lazio. Malgrado la sua giovanissima età egli ha espletato il suo compito con molta serietà e con molto tatto facendo propaganda anche nei centri più difficili. In pochi mesi d'intenso lavoro riuscì a costituire sezioni fasciste in tutto l'alto Lazio. Nell'agosto del 1922 fu ferito dai sovversivi a Bessano in Teverina.

Alla testa delle squadre dell'alto Lazio prese parte alla grande spedizione di Ancona.

Cessò di occuparsi dell'ispettorato, quando per il nuovo ordinamento del Fascismo laziale l'ispettorato è divenuto superfluo.

Echi del festeggiamento di domenica

S. E. l'on. Pennavaria ringrazia il telegramma al Prefetto

Dopo i telegrammi al Podestà ed al Presidente del Comitato per le onoranze agli Italiani caduti per la Patria, S. E. Pennavaria ha fatto pervenire anche il seguente telegramma al Prefetto comm. Iraci:

«Voglio gradire a far giungere Autorità e funzionari Prefettura miei cordiali saluti e ringraziamenti per gentile accoglienza».

Nell'impossibilità di rivolgere un singolo ringraziamento a tutte le Autorità intervenute alle cerimonie di domenica a che vollero rendere omaggio al Rappresentante del Governo Nazionale R. Prefetto riferisce, a mezzo dello Stampato, i nobili sentimenti di S. E. il sottosegretario di Stato.

All'on. Podestà è pervenuto il seguente telegramma di S. E. l'on. Pennavaria:

«Tiro di aver partecipato recando fervida adesione Governo solenni cerimonie celebrata patriottica Udine esprime costata nobile cittadinanza miei vivissimi sentimenti ammirazione e simpatia. Mi è particolarmente gradito il volgere poi a Vossignoria onorabile e Autorità intervenute miei sentiti ringraziamenti per gentile ed ospitale accoglienza. Affettuosi cordiali saluti alla Vostra Eccellenza ha espresso il suo compiacimento al Comitato per le Onoranze ai Caduti Italiani con il seguente telegramma:

«Vivamente apprezzando infaticabile opera patriottica vostro benemerito Comitato Onoranze Italiani Caduti invio miei ringraziamenti e cordiali saluti alla Vostra Eccellenza».

Altri telegrammi inviati da S. E. Pennavaria sono pervenuti al Segretario comunale Elio Morguaga, Commissario Straordinario della Camera di Commercio di Udine, al Commissario della Sezione Municipale di Udine, alla Sezione Madri e Vedove e al com. Alberto Calligaris, Commissario della Regia Scuola Industriale.

Commissione fascista per gli affitti

Vertenze risolte

La Segreteria del Fascio di Udine comunica:

I seguenti proprietari accordarono il 10 per cento ai loro inquilini:

Co. Orgnani - Masizzo Giuseppe - Dedini Giuseppe - Montico Francesco - Lesario Grattoni - Zoratti Angelo - Visentin Narciso - Gagliardo Prospero - Carnelutti Leonide - Della Sloga Annibale - Caroldo Francesco - Panceria Amadeo - Colanti Lodovico - Degano Carolina - Anna Bortolotti Vagari - Cantoni Caterina ved. Calligaris.

L'andamento della stagione serica

L'Ente Nazionale Serico comunica:

«Nulla di nuovo da segnalare sull'andamento generale della stagione e degli allevamenti».

Solo nei dintorni di Caravaggio (nel bergamasco) il violento temporale o le grandinate del 4 e 5 corrente hanno obbligato i coltivatori a distruggere parte dei bachi.

La Provincia di Spoleto la stagione instabile non ha danneggiato però la foglia che risulta lo stesso superabente. Nel Piacentino ed in qualche località della Toscana la foglia è stata attaccata in parte dalla farsa, ma ciò non desta preoccupazioni tra gli allevatori perchè i bachi ormai all'ultima muta — la parte rimasta rimane a più che sufficiente.

In Provincia di Ancona è segnalata la comparsa della fiadecce.

In Friuli il decorso della campagna è regolare e la maggior parte dei bachi sono ormai saliti al bosco, qualche fiadecce si fa notare, e sporadici, li vedeva nei casi di calcina. Si prevede tuttavia un buon raccolto.

Commissione comunale

per le licenze commerciali

Si è riunita in Municipio la Commissione comunale incaricata dell'esame e degli accertamenti relativi alla disciplina del commercio di vendita al pubblico di cui al R. D. 16 dicembre 1926 numero 2174.

Detta Commissione oltre a discutere da fissare varie questioni di massima, ha proceduto all'esame ed all'espletamento di numerose domande di licenze commerciali: molte, per seguire in ogni parte lo spirito e la finalità che il governo Nazionale si propone di raggiungere con i provvedimenti contenuti nel precitato decreto, si rinvia non che nessun esercizio di rivendita od altro, per il quale corre l'obbligo della licenza commerciale, può essere aperto ad attività senza che prima si sia pronunciata la Commissione.

Questa si riunirà due volte per ogni settimana in modo da definire nel più breve tempo tutte le domande in corso.

Contributo dei lavoratori friulani

alla politica finanziaria del Governo

Ieri si sono riuniti presso l'Ufficio Provinciale dei Sindacati i signori industriali serici comm. Prova, Silvestri e Stradotto, assistiti dai dott. Casali, ed il Segretario Generale dei Sindacati geom. Alberto Consarini, in rappresentanza delle opere e fonderie.

Presenza visione del concordato nazionale-teste sancito dalle rispettive organizzazioni, si è effettuata una distribuzione delle fiammelle del 10 per cento, come contributo delle stesse alla politica finanziaria del Governo.

D'altra parte si è convenuto, accettando integralmente il concordato nazionale, di apportare delle notevoli migliorie di carattere economico: morio alle opere, come la istituzione della Cassa Malattia, indennità di licenziamento ecc.

In tema di ribassi

Gli aspetti della battaglia economica sono molto migliorati. Sotto la guida del Duce essa è in pieno sviluppo e continuerà senza tregua, sempre più intensificandosi, fino al raggiungimento degli obiettivi che il Governo si è prefissati.

L'opera del Fascio di Udine e della Federazione Provinciale Fascista è stata l'inizio di una azione efficace destinata ad un successo sicuro. Il Governo Nazionale ha energicamente indicata la via che bisogna seguire per giungere alla normalizzazione della vita impostata dalla rapida valorizzazione della lira.

Il nostro movimento contro il caro-vita non è molla città ha già determinato una sensibile diminuzione dei prezzi.

Intendiamo che per quanto riguarda i prezzi delle merci e dei generi alimentari, sia superfluo ogni incanto. Siamo sicuri che nessuno tenterà di sottrarsi alle direttive del Governo fascista. Cosa che, del resto, sarebbe inutile poiché la Federazione Fascista, col valido appoggio delle autorità, saprebbe imporre l'attuazione del suo deliberato.

Intanto, mentre continua la battaglia, possiamo esaminare gli aspetti.

Quando il 5 maggio, nella ormai storica seduta del Consiglio dei Ministri, la nuova battaglia veniva aperta con la riduzione della indennità caro-vivari, parve ai più che questo provvedimento fosse unicamente diretto ad imporre un nuovo sacrificio alla già tormentata classe impiegatizia. L'impressione dei primi giorni è stata superata dai fatti.

Il programma è la meta del Governo si rivelano in tutta la loro chiarezza e semplicità cristallina.

Occorre adeguare al reale valore della moneta il costo della vita. La lira, apprezzata e rivalutata in tutti i mercati finanziari del mondo, deve avere anche in Italia la sua effettiva valutazione e un maggior potere di acquisto.

Bisogna, spendendo e anche guadagnando di meno, poter vivere meglio.

Per ottenere ciò era necessario spezzare in un punto il cerchio di una situazione economica artificiosa e pericolosa. Il punto scelto è stato la riduzione delle paghe e degli stipendi.

Ma praticamente, in realtà non si è cominciato con la riduzione delle paghe, ma con una effettiva graduale, sensibile diminuzione del costo della vita.

Infatti il ribasso del costo della vita è un processo già in atto, mentre la riduzione del caro-vivari decorre solo con lo stipendio di fine giugno.

Ad un primo sbalzo ribassista dei prezzi dei generi di prima necessità è seguita la decisione della riduzione dei fitti. Qui siamo ancora ai primi passi: la resistenza da parte di molti proprietari è ancora; si cercano pretesti, si intimano sfratti, si ricorre a sistemi sleali, si adoperano parole grosse, si reclama, prima, una diminuzione di tasse e di imposte.

Ma certi patrioti a buon mercato, non pensano che ognuno deve avere la sua parte di piccolo sacrificio. Se prima si ribassano le tasse, essi nulla perdono, il ribasso non essi lo concedono ma lo Stato! Anche qui troviamo ottima la decisione di render noti i nomi degli accanitamente irriducibili, di questi avversari del regime. Avversari? Sì, perchè siamo certi che nessun fascista negherà il suo aiuto a questa battaglia né si opporrà ai superiori voleri, unicamente ispirati al bene della Nazione.

In fondo non si tratta di privazioni. Crediamo di aver già dimostrato che il Governo non ha inteso di imporre sacrifici a nessuno. La realtà è un'altra: chi la comprende ha il dovere di riconoscere lealmente la nobiltà degli scopi del Governo e la bontà dei mezzi adoperati.

Non è lontano il giorno in cui, quello che sembrò poco tempo fa un provvedimento diretto a colpire la classe impiegatizia, dovrà apparire come la causa originaria di una condizione di vita sensibilmente migliorata, nella quale cioè la perdita di cinquanta o cento lire mensili avrà provocato, nelle spese, una più che triplice economia.

Pagamento di tasse protratte

Si avvertono i contribuenti iscritti nei ruoli delle tasse Valor locativo, Bigliardi Domestici, Patente, Vettura, Insegna e Pianoforti, ai quali l'Esattoria ha già notificato gli avvisi di pagamento con scadenza nelle due date di giugno e dicembre 1927, che per effetto delle nuove disposizioni contenute nel R. D. 14 febbraio 1927 N. 125, il pagamento delle tasse stesse andrà invece eseguito in tre rate scadenti il 10 agosto, il 10 ottobre ed il 10 dicembre del corrente anno. Le notifiche di cui sopra devono considerarsi valide per le nuove scadenze fissate.

Per le mancate denunce

di quadrupe e di carri

Non tutti i proprietari di cavalli, muli e veicoli a trazione animale provvedono a norma dell'art. 4 della Legge 22 giugno 1913 N. 684 nella requisizione dei quadrupe e veicoli per il R. Esercito, a denunciare entro il periodo di trenta giorni le variazioni che avvengono per acquisti, permuta o vendite.

Si richiama pertanto gli interessati a provvedere regolarmente a tali notifiche per non incorrere nelle multe stabilite per i contravventori dell'art. 18 della succitata legge nella misura da L. 10 a L. 200.

Per la concessione della Croce

al merito di guerra

La Federazione Friulana Combattenti informa tutti i combattenti che non hanno inoltrato la domanda per la concessione della Croce al Merito di Guerra, che con la data del 30 giugno p. v. il termine prescritto per la presentazione della domanda viene a scadere. Quinzi i combattenti che credono di avere diritto a tale decorazione possono presentarsi negli Uffici della Federazione.

Cassa del Combattente — per avere chiarimenti in proposito.

Una giovane conciliadina

vittima di un misterioso fermento a Trieste

Uno strano fermento di cui è rimasta vittima una giovane udinese è avvenuto l'altro ieri a Trieste.

La conciliadina Mafalda Tosolini di anni 19, abitante in via Villula n. 15, giunta a Trieste giorni or sono assieme alla madre, Rosa, ed a tre sorelle: Lorenza, Ada e Dorina, per imbarcarsi su un piroscafo diretto a Buenos Aires, a raggiungere il padre che vi si trovava da tre anni. Ma non poterono partire perchè la commissione medica trovò che le due sorelle minori erano affette da tracoma.

Mentre si recavano all'Agenzia per ricevere l'importo del viaggio già pagato, si udì un colpo di arma da fuoco e non si sa da chi e perchè sparato. La pallottola ferì la Mafalda all'addome, penetrando in cavità. Fu dovuta l'operazione di laparotomia; e trattenuta all'ospedale Regina Elena con prognosi riservata.

L'inchiesta della polizia

Dopo il misterioso fatto, la P. S. ha proceduto a una laboriosa inchiesta per stabilire se il fatto era da attribuirsi piuttosto a cause di natura prettamente accidentale, che non di indole criminale. Le ricerche, continuate ieri dal funzionario della squadra mobile, hanno escluso quest'ultima possibilità, poichè è stato ormai definitivamente accertato che il fermento della Tosolini non fu intenzionale, bensì accidentale — dovuto molto probabilmente all'imprudenza o all'imperizia di qualche ragazzo nel maneggiare un fucile «Robert» di piccolissimo calibro. Infatti, benchè il colpevole non sia stato ancora identificato, si ha ragione di ritenere che l'ipotesi di un tentativo omicidio sia inammissibile, posto che, in tal caso, lo sconosciuto sparatore avrebbe adoperato preferibilmente una rivoltella o comunque tutta altra arma che non un «Robert» il quale può bene essere considerato come un trastullo da ragazzi, anche se talvolta pericoloso. Il proiettile, che il primario prof. Ettore Oliani estrasse ieri alla Tosolini con una felicissima operazione chirurgica, è piccolo ed ha una forza di penetrazione limitata. Non pertanto, essendo il colpo stato sparato molto da vicino, la giovane ebbe l'indolore ferita, che si è già guarita in una quindicina di giorni, salvo complicazioni.

Nel Libro d'oro della Banca Alighieri

Sottoscrizione per scrivere nel Libro d'oro dei Soci perpetui della «Banca Alighieri» il nome del compianto e benemerito cav. uff. ing. Odorico Valussi.

Hanno versato la quota di lire 10: on. comm. Luigi Russo — Berghini on. prof. dott. Guido — Rubini gr. uff. prof. Domenico — Paganini cav. uff. Camillo — Agnoli rag. Mario — Deciani co. cav. dott. Antonio — de Brandis co. comm. dott. Enrico — Nimis cav. Alessandro — Hofmann comm. Maurizio — Sandresen comm. ing. Giovanni — Misani comm. prof. Massimo — Nardini cav. avv. Emilio — Rubbarz cav. Silvio — Blasoni ing. Luigi — Fantoni cav. uff. Pietro Angelo — Sartorelli avv. Michele.

Hanno versato lire 5: Cigaina dott. Tullio — geom. Riccardo Cardoni — Marchettano cav. prof. Enrico — Muscato Arnaldo — Valentini co. Federico.

Totale L. 525 (continua).

Concorso per le Scuole militari

Il Distretto Militare di Udine comunica:

Per il prossimo anno scolastico è aperto un concorso per titoli, per l'ammissione straordinaria al terzo anno di corso all'Accademia Militare di Torino di 90 aspiranti alla nomina a tenente di artiglieria in servizio permanente e di 30 aspiranti alla nomina a tenente del genio in servizio permanente.

Il corso avrà inizio il 1° settembre prossimo venturo.

Per ottenere l'ammissione al concorso gli aspiranti dovranno compilare apposita domanda su carta da bollo da L. 2 diretta al Comando dell'Accademia di Artiglieria e Genio (Torino), o presentarla entro il 31 luglio al Comandante del Distretto Militare.

Nelle domande, gli aspiranti, oltre ad indicare l'arma prescelta (artiglieria o genio), dichiareranno se, in caso di licenza di posti, intendano optare su subordinatamente per l'altra arma.

Le norme per l'ammissione possono essere richieste al locale Comando di Distretto.

Una cinematografia della festa trionfale di Conegliano

Per interessamento dell'on. Arturo Marescalchi, presidente del Comitato esecutivo della Mostra d'Arte Vittimica di Conegliano, l'Istituto Nazionale L. U. C. E. ha disposto che domenica 12 corrente sarà girato un film durante la manifestazione folkloristica friulana in Conegliano.

In tal modo la festa sarà ricordata ad un vastissimo pubblico, che, dallo schermo, ne ammirerà il suggestivo svolgimento.

Siberia

la migliore Chitarra per famiglia, presso «La Vite» di M. Martini

VISITATE

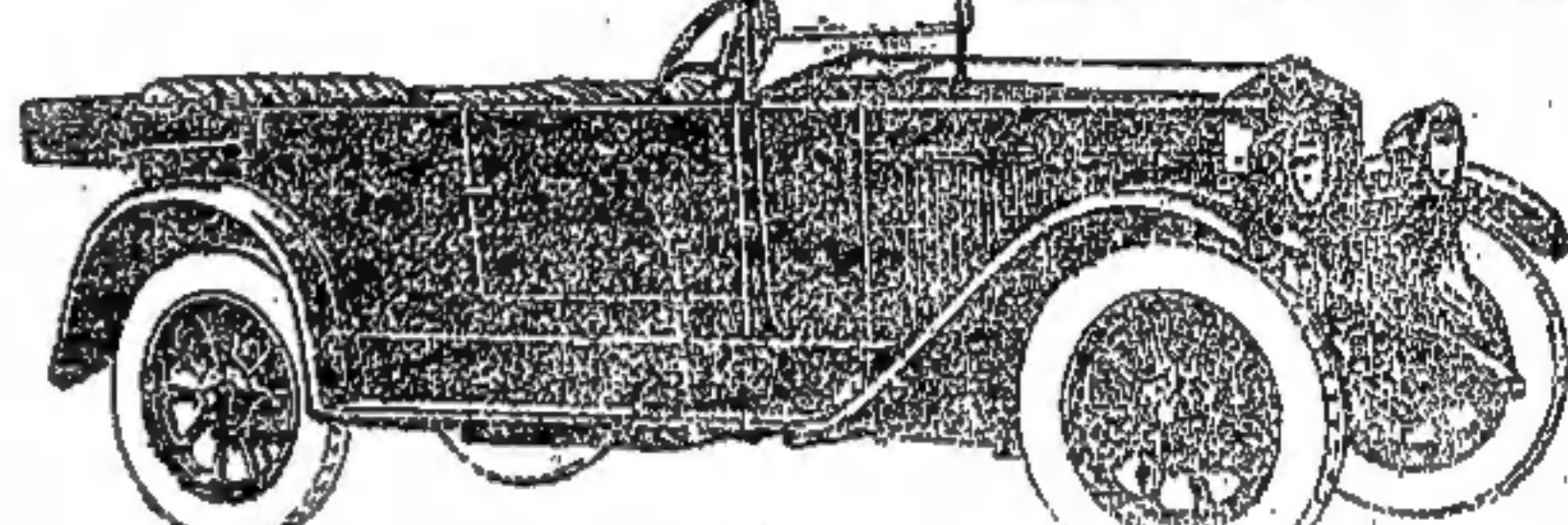
L. A.

IX FIERA DI PADOVA

5-20 GIUGNO 1927

RIBASSI FERROVIARI 50% da tutte le Stazioni d'Italia

FIAT M. COSSA & C. - Taranto



Concessionari esclusivi di vendita anche a rate

NUOVO STABILIMENTO BALNEARE COMUNALE

Telefono N. 518 - Udine - Piazzale 25 Luglio

Cura con le Acque naturali di SALSOMAGGIORE

Chianti Bertoli il migliore
Rapp. Enol. Umberto Antoniani - Via Goltz 5 - Tel. 5.35 - Udine
Depositario per UDINE: Eugenio Faidutti - Via Gorizia

COMUNICATO

Dal 1° Giugno la Ditta **E. FRETTE & C.**

ha ridotto del VENTI per CENTO i prezzi delle Telorie, Tavolierie e Biancherie diverse personali e da casa, offerte nel Catalogo Generale N. 64 per l'anno 1927, già distribuito a tutta la Clientela e che si spedisce gratis a richiesta.

FABBRICHE TELERIE **E. FRETTE & C.**

MONZA
Filiali:
Milano - Roma - Torino - Genova
Firenze - Bologna - Napoli - Venezia
Palermo - Bari - Trieste

Dott. A. FERUGLIO-TININ
SPECIALISTA
MALATTIE dei BAMBINI
già Aiuto alla Clinica di Padova
Via Cavour N. 15 - UDINE

CASA DI CURA
Dott. GUIDO PARENTI
Specialista
per malattie d'Orecchi, Naso, Gola
UDINE - Via Cussignacco, 15

MALI D'ESTATE
MALI DI DENTI
NEURALGIE
Cachet ROSA
Un cachet ROSA Sola di 101.4 in tutto la cura.
INFALLIBILE!!!
NON DISTURBA IL CUORE

Il solo VERO e GENUINO
L. LUSER'S TOURISTEN-PFLASTER
(Taffetà dei Turisti)
contro i CALLI-INDURIMENTI e quello di cui rotoli, oltre al marchio di fabbrica "ALPINISTA" sovrapposto alla firma L. LUSER, portano anche la marca di fabbrica, qui riprodotta, della Società An. A. Manzoni & C. di Milano, sole ed unica concessionaria per l'Italia e sue colonie.

In vendita presso la FARMACIA MALDIPASSI - MILANO, 8, Via Cor-

INSERZIONI A PAGAMENTO
sul "Giornale del Friuli",
esclusivamente presso la Ditta
A. MANZONI & C. - Via Lovaria 2 - UDINE

GABINETTO DENTISTICO
Dott. D. Venciarutti
Allievo delle Cliniche di Vienna e Budapest
Estrazioni ed operazioni della bocca INDOLORE
Guarigione delle PERIGISTITI DENTARIE
Riduzione delle ANOMALIE della bocca e delle
FRATTURE dei mascellari.
Lavori parafatti in oro, platino ecc.
Via Mercatovaglio N. 41 - P. 1° a ore 9-12 e 14-17
Domenica 9-12

Dott. GIUS. DE LEC
SPECIALISTA PER LE
Malattie Veneree - Sifilitiche e della Pelle
Perfezionato nelle CLINICHE Universitarie di Parigi
Cura moderna ed analitica del sangue per la SIFILIDE
CLATERIA ed ERIOTROFIA per la cura di
RESTRINGIMENTO UTERALE, URETRITE e GONORRHOIA
CRONICA - RAGGI ULTRAVIOLETTI per le malattie
del CAPELLA - BASTA - EDEMA, ecc. - Visto tutti
giorni eccetto il mercoledì dalle 9-12 e 14-18.
UDINE - Via Gemona, 46 - UDINE

MALATTIE NERVOSE
della circolazione e del tremore
CASA
di CURA
UDINE Piazzale 26 luglio
Prof. G. Calligaris - Dr. Cav. S. Pascoletti

CASA DI CURA del
Dott. T. BALDASSARI
per malattie degli occhi
Prescrizione di occhiali, cura ottica ed operati
per occhi luchi, cura radicale della lacerazione
operazione della cataratta matura o cura medico
elettrica della cataratta incipiente.
UDINE - VIA CUSSIGNACCO, 5 - Telefono 3.69

